

Scorri:

- [Home](#)
- SebinaCAMP

SebinaCAMP



Il SebinaCAMP è l'appuntamento annuale della Community Sebina-ReteINDACO. Una straordinaria occasione di incontro per condividere novità, esperienze e buone pratiche, nello spirito di collaborazione che è alla base della storia di Sebina.

L'edizione del 26 febbraio 2019 è la 13° e la terza con la denominazione SebinaCAMP.

E' organizzata in collaborazione con l'[Università degli Studi di Urbino e 42 Istituzioni Culturali che partecipano come Sedi Periferiche e Punti d'ascolto.](#)



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

I temi del convegno

La biblioteca, riprendendo Ranganathan, è un organismo vivente che cresce non solo attraverso l'ampliamento delle raccolte. Cresce, infatti, anche grazie ai suoi utenti (ad ogni libro il suo lettore) e alla sua capacità di creare coinvolgimento.

Il territorio

Proprio per questa sua attitudine, la biblioteca può essere sempre di più un punto di riferimento per il **territorio**. Questo può avvenire attraverso il dialogo con le altre realtà istituzionali, le strutture educative, le organizzazioni culturali, il tessuto imprenditoriale locale. Il risultato a cui tendere è la realizzazione di una sempre maggiore **integrazione** territoriale da attuare attraverso i **processi di cooperazione e il ripensamento degli assetti organizzativi** del caso.

Integrazione e digitale

A questo si aggiungono le dinamiche della **società digitale** in cui, come dice Roncaglia nel suo libro, dominano granularità e frammentazione. Anche in questo ambito la biblioteca può esercitare un ruolo sinergico, di sintesi e di supporto al cambiamento. “Il problema da affrontare non è la contrapposizione fra carta e digitale, ma l’**integrazione** fra granularità e complessità, che va ricercata e garantita anche nel nuovo ecosistema comunicativo” [G. Roncaglia, “L’età della frammentazione”]. Ritorna, quindi, il tema dell’integrazione che, per quanto riguarda il **digitale**, si realizza lungo due direttrici principali : l’approccio strategico e quello tecnico-strumentale.

Il digital marketing culturale

L’approccio strategico del digital marketing culturale è alla base del nuovo ecosistema comunicativo. Si crea, infatti, un ambiente di riferimento che aiuta a superare la granularità tipica della *presenza in rete* e realizza una **comunicazione strutturata** e lo sviluppo dell’audience. L’uso congiunto dei diversi strumenti insieme ad un cambiamento di mentalità porta, infatti, ad un cambiamento del rapporto con gli utenti. Utenti da coinvolgere, motivare, fidelizzare e per i quali l’esperienza di incontro con la biblioteca deve essere sempre più personalizzata e *unica*.

L’approccio tecnico-strumentale

La seconda linea è propria delle **piattaforme software**. L’adozione di standard che consentono un’adeguata interoperabilità si completano con l’accoglienza delle regole semantiche e delle ontologie descrittive che rendono possibile la realizzazione di progetti come i linked open data. L’interoperabilità porta all’ottimizzazione dei tempi, all’arricchimento e semplificazione dei processi, alla fidelizzazione dell’utente. L’integrazione, all’arricchimento dei contenuti e al miglioramento della proposta

Le biblioteche per i Ragazzi

Integrazione come superamento di granularità e frammentazione anche per le biblioteche Ragazzi. I più giovani, infatti, hanno bisogno di nuove competenze e di conoscenze organizzate. Un compito essenziale quello delle biblioteche, vere e proprie “fucine di servizi e di iniziative” per i piccoli utenti e per gli adolescenti. Dal convegno #nonsololibri, testimonianze alla scoperta di nuovi strumenti per nuove proposte.

Il Programma

ore 09,00	Accoglienza
-----------	-------------

ore 09,30	Inizio lavori	
	Saluti del Rettore dell'Università di Urbino	prof. Vilberto Stocchi
	Sistemi bibliotecari di Ateneo e terza missione, una grande opportunità di interazione con i sistemi territoriali	Sebastiano Miccoli, Università di Urbino e Presidente CER AIB Marche
	Territorio: processi di cooperazione e di ripensamento degli assetti organizzativi	
ore 10,00	Integrazione e cooperazione, la strategia della Regione Marche	Andrea Bianchini, Regione Marche
ore 10,20	BiblioMarcheSud: pronti, partenza, via!	Cristiana Iommi, Comune di Fermo e Sara Morici, Università di Macerata
ore 10,40	Il Progetto San Girolamo: una grande biblioteca umanistica al servizio dell'Università e del Territorio	Marcella Peruzzi, Università di Urbino e Pierpaolo Ceccarini, architetto
ore 11,00	bi.G.met.	Biblioteche Genova Metropolitana
ore 11,20	Verso la Community Library della Puglia. I Poli Biblio Museali a supporto dei sistemi territoriali.	Luigi De Luca (Regione Puglia)
ore 11,40	Il nuovo polo SBN UPO: una realtà aperta alla cooperazione sul territorio	Marisa Arcisto, Università del Piemonte Orientale
	Integrazione e digitale: l'approccio strategico	
ore 12,00	Le nuove strategie di digital marketing culturale	Anna Busa, DM Cultura
ore 12,20	Coinvolgimento, motivazione, continuità: come cambia il rapporto con gli utenti	Marco Ranieri, DM Cultura
	Integrazione e digitale: l'approccio tecnico-strumentale	
ore 12,40	Il processo di integrazione tecnico-strumentale	Marisa Montanari, DM Cultura
ore 13,00	<i>pausa pranzo</i>	

ore 14,00	ReteINDACO, oggi	Elisa Zilli, Università di Trieste e Presidente Comitato Scientifico ReteINDACO
ore 14,20	Réseaux Sebina en France e focus sull'integrazione con EDS	Matthieu Bordet, DM Cultura
	Le biblioteche per i Ragazzi	
ore 14,40	BiblioMOKids	Biblioteche di Modena, nome relatore in attesa di conferma
ore 15,00	Fine lavori	

Per partecipare

La partecipazione, riservata ai bibliotecari della community Sebina-ReteINDACO, è gratuita, ma è **obbligatoria** l'iscrizione.

[ISCRIVITI](#)

Iscrizioni da lunedì 7 gennaio a giovedì 21 febbraio alle ore 17,00

[Come raggiungere le SEDI del convegno](#)